

COMUNICATO STAMPA

DEXIA CREDIOP: il Consiglio di Amministrazione approva il progetto di bilancio societario 2018 e nomina per cooptazione Nicolas Dupont nuovo amministratore.

- **Margine d'intermediazione: -49,5 milioni di euro;**
- **Risultato netto: -77,8 milioni di euro;**
- **Attività totali: 18,3 miliardi di euro;**
- **Common Equity Tier 1 Capital Ratio: 19,7%;**
- **Total Capital Ratio: 19,9%;**
- **Nomina per cooptazione di Nicolas Dupont nuovo amministratore, in sostituzione del dimissionario Pierre Vérot.**

L'Assemblea degli Azionisti di Dexia Crediop, convocata per il prossimo 29 aprile 2019, discuterà il progetto di bilancio societario per l'esercizio 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2019.

Inoltre, in relazione alle dimissioni presentate dall'amministratore Pierre Vérot, con efficacia dal 18 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha, in data odierna, nominato per cooptazione Nicolas Dupont, *Deputy Secretary General e Director Legal-Group Strategic projects and restructurings* del Gruppo Dexia, quale nuovo amministratore di Dexia Crediop.

Situazione di Dexia Crediop

Dexia Crediop è una banca in *run-off* precedentemente specializzata nel finanziamento al settore pubblico e delle infrastrutture.

Sulla base del piano di risoluzione ordinata del Gruppo Dexia approvato già nel dicembre 2012 dalla Commissione Europea, prosegue la gestione in ammortamento senza nuove attività delle entità del Gruppo Dexia, inclusa Dexia Crediop, la cui gestione in *run-off* ha avuto avvio in data 15 luglio 2014.

Dexia Crediop, inoltre, quale parte integrante del piano sopra citato, beneficia del supporto finanziario della casa madre. Nel corso degli ultimi esercizi, la banca ha condotto un processo di riassetto dell'organizzazione in coerenza con la mutata *mission* aziendale perseguendo obiettivi di semplificazione, ricerca di sinergie, sviluppo della fungibilità delle risorse, nonché commisurando il ridimensionamento delle unità organizzative ai compiti affidati e procedendo alla chiusura delle filiali presenti sul territorio nazionale.

La Banca, inoltre, negli scorsi esercizi è divenuta parte di alcuni procedimenti amministrativi e giudiziari principalmente in relazione a prodotti derivati stipulati con enti locali e territoriali, alcuni dei quali tuttora in corso. I positivi risultati ottenuti fino ad oggi in sede giudiziale, hanno sensibilmente ridotto i contenziosi in essere, nonché scongiurato la nascita di nuovi, e evidenziano la sostanziale correttezza e trasparenza sempre adoperata dalla Banca nelle proprie relazioni commerciali.

Risultati economici e patrimoniali di Dexia Crediop

Il margine di intermediazione risulta pari a -49,5 milioni di euro, in diminuzione di -85,7 milioni di euro rispetto al 2017.

In particolare, il margine di interesse registra un decremento di -13,4 milioni di euro, dovuto all'ammortamento dello *stock* degli attivi e a una diminuzione dell'apporto dei fondi propri.

Il saldo netto delle commissioni pari a -46,7 milioni di euro registra una flessione di -9,0 milioni di euro in conseguenza dell'incremento dell'importo delle linee di liquidità ricevute dalla controllante Dexia Crédit Local, e del relativo costo che ha inciso per -48,1 milioni di euro nel 2018, rispetto ai -38,7 milioni di euro del 2017.



La voce dividendi (2,8 milioni di euro) registra nel 2018 il pagamento del riparto finale della liquidazione effettuato dalla controllata Dexia Crediop Ireland in liquidazione volontaria, conclusasi nel mese di luglio 2018, e di 1,5 milioni di euro a titolo di dividendo dall'Istituto per il Credito Sportivo.

il risultato netto dell'attività di negoziazione ammonta a 0,2 milioni di euro nel 2018 rispetto ai 22,3 milioni di euro dell'esercizio precedente. Tale voce risulta influenzata positivamente dalle variazioni di *fair value* e dal risultato dei derivati di negoziazione (21 milioni di euro), comprensivi dei derivati classificati in *economic hedge* secondo il nuovo principio IFRS9, e negativamente dall'effetto di -21,5 milioni di euro derivanti dalle componenti di *Credit Value Adjustment (CVA)* e *Funding Value Adjustment (FVA)* essenzialmente a seguito di un incremento degli *spread* di valutazione nel corso dell'anno.

La voce utili/perdite da cessione o riacquisto ammonta a 1,4 milioni di euro (-0,5 milioni di euro nel 2017) derivanti principalmente dal rimborso anticipato di un titolo *callable* emesso dalla banca.

Il risultato netto dell'attività di copertura è pari a 6,3 milioni di euro, in calo di 8,4 milioni di euro rispetto al 2017 a seguito della variazione dell'inefficacia della copertura, dovuta soprattutto ad una riduzione dello *spread* euribor *versus* OIS.

Il risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico, voce introdotta dal nuovo principio contabile IFRS 9, ammonta a -37,4 milioni di euro ed è influenzato negativamente dall'incremento degli *spread* creditizi avvenuto nella seconda parte del 2018, dai rimborsi del periodo e positivamente dall'incremento di valore di alcuni finanziamenti, oggetto di rinegoziazione.

Le rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito ammontano a 6,0 milioni di euro (rispetto ai -10,0 milioni di euro del 2017), principalmente in relazione a riprese di rettifiche a seguito di rimborsi anticipati o vendita di attivi, nonché a variazioni della qualità di alcuni *assets*.

Le spese amministrative risultano pari a 28,4 milioni di euro, in diminuzione di 1,8 milioni di euro (-6%) rispetto al 2017. Al netto delle contribuzioni ai Fondi di risoluzione bancaria (8,3 milioni di euro nel 2018 rispetto a 7,2 milioni di euro nel 2017) le spese amministrative ammontano a 20,1 milioni di euro (rispetto a 23,0 milioni di euro nel 2017) in calo del 13% sull'anno precedente.

A seguito di accantonamenti ai fondi rischi ed oneri per -6,1 milioni di euro, altri proventi di gestione per un milione di euro e utili da cessioni di investimenti per 0,7 milioni di euro, il risultato lordo dell'operatività corrente è pari a -78,0 milioni di euro, rispetto ai -0,3 milioni di euro del 2017.

Il risultato netto, dopo imposte positive per 0,2 milioni di euro, risulta pari a -77,8 milioni di euro rispetto ai 2,0 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il bilancio di Dexia Crediop, alla fine del 2018, ammonta a 18,3 miliardi di euro, in diminuzione di 2,2 miliardi di euro rispetto al 2017 (-11%). La riduzione è legata essenzialmente all'ammortamento ed alle estinzioni anticipate degli attivi effettuate nel periodo, nonché alla diminuzione di valore dei derivati detenuti a scopo di negoziazione e dei margini a garanzia relativi ai contratti di *credit support annex*.

Principali effetti dell'adozione dei nuovi principi contabili

Il principio contabile IFRS9 "*financial instruments*", pubblicato dallo IASB nel luglio 2014 e adottato dall'Unione Europea il 22 novembre 2016, è entrato in vigore dal 1° gennaio 2018, sostituendo il principio IAS39 "*financial instruments; recognition and measurement*". A seguito



Dexia Crediop

dell'applicazione di tale principio, Dexia Crediop ha registrato, al 1° gennaio 2018, un impatto totale negativo sul patrimonio per complessivi -38 milioni di euro.

Termine dello *specific approach* e nuovo piano di *funding* a medio lungo termine

A fine 2015, la Banca Centrale Europea ("BCE") aveva adottato un approccio di vigilanza su misura nei confronti del Gruppo Dexia ("*specific approach*") a carattere temporaneo. Il 16 luglio 2018, la BCE ha comunicato al gruppo Dexia che lo *specific approach* non sarebbe stato rinnovato per il 2019. Di conseguenza anche Dexia Crediop deve rispettare tutti i requisiti regolamentari applicabili alle istituzioni vigilate dalla BCE. Ciò ha reso necessario una ristrutturazione complessiva della provvista, per soddisfare in particolare i coefficienti relativi alla liquidità, *in primis* il *Liquidity Coverage Ratio* (LCR). Nel mese di dicembre 2018 è stato infatti realizzato un piano di *funding* a medio lungo termine, tramite la controllante Dexia Crédit Local. Tale piano consentirà di soddisfare le esigenze di liquidità di Dexia Crediop fino al 2022 ed i requisiti minimi relativi all'LCR, che a fine dicembre 2018 è pari al 114%, superiore al limite richiesto dalla regolamentazione europea di riferimento pari al 100%.

Peraltro, per quanto riguarda la solvibilità, a seguito del processo di valutazione e revisione prudenziale effettuato dalla BCE, nel 2019 Dexia Crediop deve rispettare:

- *Total SREP Capital Requirement* all'11% (rispetto al 10,25% del 2018);
- *Overall Capital Requirement* al 13,5% (rispetto al 12,125% del 2018).

Inoltre, la BCE si aspetta che Dexia Crediop soddisfi la *Pillar 2 Capital Guidance* dell'1%, in aggiunta al livello del 13,5%, coperta interamente da capitale primario (CET 1).

Nel corso del 2019 Dexia Crediop potrebbe dover preparare un piano dei fabbisogni di capitale allo scopo di determinare le potenziali necessità di capitale derivanti in particolare dai recenti incrementi dei requisiti prudenziali e dalle perdite attese nei conti economici che influenzano negativamente la base patrimoniale.

Inoltre, sono al momento in corso ispezioni (*On-site inspections* - "OSI") da parte della BCE a livello del Gruppo Dexia, in particolare una riguardante il rischio creditizio. Qualora fosse necessario, Dexia Crediop potrebbe dover integrare, nel citato piano dei fabbisogni di capitale, gli esiti di tali ispezioni, che potrebbero avere un impatto sui requisiti prudenziali e sulla capacità della banca di rispettare gli stessi.

L'esito del piano dei fabbisogni di capitale, insieme agli impatti delle ispezioni in corso, potrebbero eventualmente comportare per Dexia Crediop il mancato rispetto di alcuni coefficienti prudenziali. In tale caso, le necessarie azioni correttive dovranno essere intraprese da Dexia Crediop a tempo debito.

Con riferimento al 31 dicembre 2018 il *Common Equity Tier 1 Capital Ratio*, era pari al 19,7% (22,8% nel 2017), e il *Total Capital Ratio* al 19,9% (23,3% nel 2017), superiori ai minimi richiesti.

Dexia Crediop è una Banca in run-off precedentemente specializzata nel finanziamento del Settore pubblico e delle infrastrutture e dei servizi di pubblica utilità.

E' controllata al 70 % da Dexia Crédit Local, che fa parte del Gruppo Dexia, e partecipata da Banco BPM S.p.A., con una quota del 20%, e da BPER Banca S.p.A., con una quota del 10%.



Dexia Crediop S.p.A.

Via Flavia, 15
00187 Roma
(Italia)

Tel. +39 06 47711
Fax +39 06 4771 5952
www.dexia-crediop.it
www.dexia.com

Capitale Sociale € 450 210 000 i.v. - Registro Imprese Roma / C.F. / P. IVA: 04945821009
Albo Banche n. 5288 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzie
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Dexia Crédit Local

Emmanuel Campana, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dexia Crediop, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, secondo comma, Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

*Il Dirigente Preposto
Emmanuel Campana*



Informazione regolamentata – Roma, 22 marzo 2019, ore 15:00 CET
Contatti: Segreteria Societaria
Tel: +39 06 47714310



Dexia Crediop S.p.A.

Via Flavia, 15
00187 Roma
(Italia)

Tel. +39 06 47711
Fax +39 06 4771 5952
www.dexia-crediop.it
www.dexia.com

Capitale Sociale € 450 210 000 i.v. - Registro Imprese Roma / C.F. / P. IVA: 04945821009
Albo Banche n. 5288 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Dexia Crédit Local